



ASSOCIAZIONE SVIZZERA  
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI  
CON L'ITALIA  
BASILEA

[www.asri-basilea.ch](http://www.asri-basilea.ch) / [info@asri-basilea.ch](mailto:info@asri-basilea.ch)

Conferenza del

**Prof. Maurizio Ghelardi**

*Jacob Burckhardt e le crisi storiche*

**Giovedì 22 novembre 2018, ore 18.15**

In un'aula dell'Università di Basilea, Petersplatz 1

Come ha scritto Reinhart Koselleck «Jacob Burckhardt è il solo vero storico delle crisi nel XIX secolo». In effetti, Burckhardt non solo ha indagato sotto l'aspetto storico-culturale la *longue durée* della Rivoluzione francese, ma ha anche posto la questione della crisi del linguaggio 'descrittivo' storico e storico-artistico. Le crisi sono inerenti alla dinamica storica? La crisi può essere considerata un passaggio necessario che conduce ad una nuova forma di sviluppo e di relazioni sociali? Oppure è vero il contrario? Questi gli interrogativi di fondo che percorrono come un basso continuo la sua biografia intellettuale a partire da quella 'crisi personale' giovanile che lo aveva condotto dalla teologia allo studio della storia. Nel 1859 Burckhardt tiene un corso sulla *Epoca della Rivoluzione* che accrescerà e ripeterà per ben 22 volte all'Università di Basilea. La Rivoluzione francese dischiudeva alla storia europea una fase di crisi fisiologica nell'inestricabile conflitto tra potenza materiale e cultura, tra masse e individui, tra soggezione e indipendenza personale. La questione, ancora oggi di grande attualità, era ed è: fino a che punto le crisi tendono a mutare il carattere di una intera nazione, a trasformare i vincoli sociali e il comportamento dei singoli individui? Su queste premesse si rifletterà anche sul significato che per Burckhardt assume la *Kultur der Renaissance in Italien* pubblicata nel 1860.

**Maurizio Ghelardi** si è formato con Eugenio Garin alla Scuola Normale Superiore di Pisa ove per diversi anni ha svolto la sua attività di ricerca. Attualmente è professore ordinario di storiografia artistica presso l'Università di San Paolo in Brasile. Ha pubblicato tre monografie su Jacob Burckhardt (1986, 1991, 2017) e una biografia intellettuale di Aby Warburg (2016). Ha curato (in collaborazione con Susanne Müller) 4 volumi della nuova edizione critica delle opere di Jacob Burckhardt e ha tradotto e curato numerose delle sue opere e saggi in francese, portoghese, inglese e tedesco. Dal 2010 gode di finanziamento europeo ERC per la creazione di una piattaforma informatica volta a pubblicare l'edizione critica delle lettere a Jacob Burckhardt, disperse in varie biblioteche e archivi europei. Attualmente lavora al secondo volume delle conferenze di Jacob Burckhardt nell'ambito della nuova edizione critica. Il suo ultimo libro (2018) ha per tema Hieronymus Bosch, Erasmo, Sebastian Brant e Bruegel il Vecchio.